



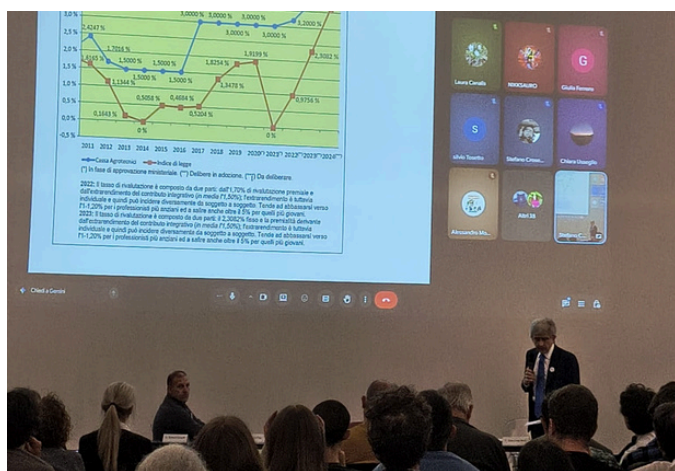
Newsletter 13 ottobre 2026



IN EVIDENZA

GLI AGROTECNICI AL CONVEGNO NAZIONALE AIN - ASSOCIAZIONE ITALIANA NATURALISTI

Con l'intervento del Presidente Roberto Orlandi



Venerdì 9 ottobre, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, si è svolto il **Convegno Nazionale AIN - Associazione Italiana Naturalisti**, dal titolo **“Il Naturalista: una professione del passato o uno strumento per la sostenibilità del futuro?”**.

Il Convegno ha avuto l'obiettivo di rilanciare questa professione, evidenziandone la centralità rispetto alla complessità delle dinamiche ambientali e territoriali dei nostri tempi, che vedono una forte interconnessione delle tematiche ecologiche e della pianificazione e gestione dei sistemi ambientali. È stata un'occasione di confronto per discutere le istanze e le criticità del settore, definendo i futuri percorsi per la rappresentanza e la tutela della professione.

È intervenuto il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Roberto Orlandi**, nel corso della sessione “Gli strumenti di rappresentanza dei naturalisti”, per fare il punto della collaborazione fra le due organizzazioni e disegnare gli sviluppi futuri. Hanno inoltre partecipato il Coordinatore del Comitato Amministratore della Gestione Separata Agrotecnici/Enpaia, **Alessandro Maraschi**, e il Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Torino ed Aosta, **Giovanni Contona**.

ESAMI DI ABILITAZIONE: IL 16, 17 E 18 OTTOBRE IL SECONDO WEEKEND DEI CORSI DI PREPARAZIONE



Il **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati**, allo scopo di migliorare la preparazione dei candidati e far prendere loro maggiore confidenza con gli esami di Stato abilitanti, organizza specifici **“Corsi di preparazione” on-line** della durata indicativa di otto giorni (*sei + due*), divisi in tre *step* e svolti nei fine settimana (*per consentire la partecipazione anche ai candidati che già lavorano*).

A partire dallo scorso anno, con il ritorno degli esami in presenza, il Corso è stato **potenziato**, aggiungendo ai tradizionali due moduli di tre giorni un terzo modulo (*altri due giorni*) interamente dedicato alle simulazioni.

Da venerdì 16 a domenica 18 ottobre si svolgerà il **secondo weekend dei Corsi**; per ciascun modulo le lezioni inizieranno indicativamente alle ore 9:00 del venerdì mattina (le 15:00 per le lezioni pomeridiane) per concludersi nel pomeriggio della domenica.

Il **programma** del secondo weekend è il seguente:

VENERDÌ 16 OTTOBRE

- Concetti generali di economia politica ed agraria. Introduzione al bilancio aziendale.
- Concetti di matematica finanziaria.

SABATO 17 OTTOBRE

- Economia delle macchine, del bestiame e dei prodotti trasformati (*parte 1*).
- Il contro economico colturale e la formazione del bilancio aziendale.

DOMENICA 18 OTTOBRE

- Economia delle macchine, del bestiame e dei prodotti trasformati (*parte 2*).
- I miglioramenti fondiari.

LA PROFESSIONE

CONCORSI IN PIEMONTE PER AGENTI DI VIGILANZA AMBIENTALE

Domande entro domani 14 ottobre



Nel territorio della Regione Piemonte sono stati pubblicati i seguenti, distinti bandi di concorso, rispettivamente della Provincia di Asti e dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, per il reclutamento di "Agenti di vigilanza" faunistico-ambientale:

1- Concorso della Provincia di Asti per l'assunzione di n. 1 "Agente di vigilanza faunisticoambientale"

Il ruolo da ricoprire, a tempo pieno ed indeterminato, prevede principalmente l'attività di **vigilanza ittico-venatoria ed ambientale per la prevenzione e repressione dei reati di bracconaggio, la protezione della fauna selvatica e l'attuazione dei relativi piani di contenimento, la preservazione delle risorse ittiche.**

Per l'accesso alla selezione che si articola in una prova scritta ed un successivo colloquio orale è richiesto il possesso di un qualsiasi **diploma di maturità.**

Le domande potranno essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso il "Portale del Reclutamento - InPA" **entro le ore 10:00 di mercoledì 14 ottobre 2026.**

2- Concorso Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Cozie per il reclutamento di n. 3 "Guardiaparco - Agente di vigilanza"

Il ruolo da ricoprire, a tempo pieno ed indeterminato, presso le **sedi di Pragelato (TO) (2 posti) ed Avigliana (TO) (1 posto)** prevede principalmente lo svolgimento di **attività vigilanza e monitoraggio, funzioni di Agente di polizia giudiziaria, il monitoraggio naturalistico ed ambientale, la collaborazione alla gestione faunistica, forestale e floristico-vegetazionale.**

Per l'accesso alla selezione che si articola in una prova scritta, una prova pratica attitudinale ed una successiva prova orale, è richiesto il possesso di un **qualsiasi diploma di maturità.** Nella valutazione dei titoli, sono riconosciuti ulteriori 1,5 punti per il possesso di una delle lauree magistrali o specialistiche e 1 punto per il possesso di una delle lauree triennali elencate nel bando.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso il "Portale del Reclutamento - InPA" **entro le ore 12:00 di mercoledì 14 ottobre 2026.**

Clicca [qui](#) per saperne di più

**UNIVERSITÀ DI SIENA: DUE STUDENTESSE
CONSEGUONO LA LAUREA IN "AGRIBUSINESS" E
L'ABILITAZIONE PROFESSIONALE**



Lo scorso 9 ottobre 2026 si è svolta una nuova **sessione di laurea del corso triennale professionalizzante LP-02 in Agribusiness**, percorso interateneo realizzato dall'**Università di Siena** in collaborazione con l'Università di Pisa, che consente agli studenti di conseguire, insieme al titolo accademico, **anche l'abilitazione all'esercizio della professione**.

Protagoniste della giornata sono state **Camilla Genovese e Alexandra Corraïne**, che hanno concluso brillantemente il proprio percorso universitario, entrambe con il riconoscimento di un punto aggiuntivo per aver completato gli studi nei tempi previsti.

Le due neolaureate hanno **ricevuto contemporaneamente la proclamazione di “Dottoressa in Agribusiness” e il conseguimento dell'abilitazione professionale di “Agrotecnica laureata”**, un risultato che evidenzia il valore dei percorsi universitari professionalizzanti, capaci di integrare la formazione accademica con l'accesso diretto al mondo delle professioni.

Alla sessione ha partecipato il Consigliere del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati **Moreno Moraldi**, che ha seguito personalmente le due studentesse durante il loro percorso formativo in qualità di docente di vivaistica. La Commissione era composta da docenti delle Università di Siena e di Pisa, a testimonianza della collaborazione tra i due Atenei nell'ambito del corso interateneo. Il percorso LP-02 in Agribusiness offre inoltre ai laureati la possibilità di proseguire la formazione presso l'Università di Pisa attraverso un successivo corso di laurea magistrale.

La giornata ha rappresentato un ulteriore esempio della collaborazione tra mondo universitario e professioni ordinistiche, valorizzando un modello formativo che permette ai giovani laureati di acquisire competenze specialistiche e ottenere contestualmente l'abilitazione professionale, favorendo un ingresso più diretto e qualificato nel settore agricolo e agroalimentare.

AGROTECNICI DELLE MARCHE: “EH GIÀ SIAMO ANCORA QUA”



Il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati delle Marche** ha organizzato, lo scorso 9 ottobre, l'evento **"Eh già siamo ancora qua"** dedicato agli **ex studenti e componenti del corpo docente dell'Istituto di Istruzione Superiore "Cuppari-Salvati"**, che ha la propria sede assieme al Collegio presso Villa Serafino Salvati di Monteroberto.

L'iniziativa, promossa dagli stessi partecipanti, nasce con l'obiettivo di creare un momento di condivisione e di rafforzamento dei legami tra chi ha sostenuto percorsi formativi nel settore agrario, offrendo l'opportunità di ritrovarsi, confrontarsi e celebrare la propria esperienza comune.

AGENZIA FORESTALE REGIONALE UMBRIA: CONCORSO PER ISTRUTTORE TECNICO AGRARIO FORESTALE

Domande entro il 27 ottobre



L'**Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria** ha pubblicato un bando di concorso per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 unità di personale nel profilo di **"Istruttore tecnico agrario forestale"** da assegnare alle sedi dell'Agenzia di Città di Castello, Gubbio e Spoleto, per lo svolgimento, tra l'altro, di attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati, erogazione di servizi tecnici, attività di controllo, gestione di strumentazioni tecnologiche, ecc.

Per l'accesso alla selezione è richiesto il possesso di uno dei seguenti **titoli di studio**:

- diploma di "agrotecnico" ovvero di Tecnico in "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale";
- diploma di "perito agrario" o di Tecnico in "Agraria, agroalimentare e agroindustria";
- o una delle lauree nelle Classi triennali e magistrali elencate nel bando, quali titoli superiori e assorbenti, nonché le corrispondenti lauree di primo livello, specialistiche o "vecchio ordinamento".

Gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, in possesso dei prescritti titoli di studio, se interessati a partecipare alla selezione, possono inviare domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica sul portale InPA (*Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica*) **entro le ore 23:59 di martedì 27 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

GLI AGROTECNICI DEL MOLISE ALLA FIERA D'OTTOBRE DI LARINO

Presenti con uno stand e con il convegno "Il Quarantennale: 40 anni di successo. La professione polivalente"





Dal 9 all'11 ottobre 2026, si è svolta la **283^a edizione della storica Fiera d'Ottobre di Larino (CB)**, la più antica manifestazione fieristica del Molise, che quest'anno si è rinnovata attraverso il progetto **FieraFileria**, dedicato al comparto olivicolo-oleario.

Il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati del Molise** ha attivamente partecipato alla manifestazione con un proprio **stand**, dove professionisti e studenti hanno potuto incontrare i rappresentanti del Collegio per avere delucidazione ed informazioni sulla professione, sulla Cassa di previdenza e sugli esami di abilitazione, e con il convegno **“Il Quarantennale - 40 anni di successo. La professione polivalente”**, durante il quale sono stati raccontati la storia dell'Albo e i traguardi raggiunti ed illustrati gli obiettivi futuri.

A moderare il convegno è stato il giornalista **Giovanni Mancinone**. Dopo il saluto del Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale “Zest Hub”, **Armando Angelozzi**, il Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Molise **Arcangelo Petta** ha aperto i lavori.

Sono poi seguiti i saluti istituzionali del Sindaco di Larino e Presidente della Provincia di Campobasso **Giuseppe Puchetti**, del Presidente della Regione Molise **Francesco Roberti** e del Presidente del Consiglio regionale del Molise **Quintino Vincenzo Pallante**. Il programma è quindi proseguito con gli interventi del Consigliere del Collegio Nazionale **Franco Volpe**, del Consigliere amministratore della Gestione Separata Agrotecnici e Agrotecnici Laureati - ENPAIA **Domenico Rauseo**, del Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Foggia **Donato Cavaliere** e del Prof. **Catello Di Martino**, dell'Università degli Studi del Molise – Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti. Tra i temi affrontati ha trovato spazio anche *“Il ruolo del consulente tecnico per una agricoltura ecosostenibile”*, approfondito da **Pardo Tarasca**, funzionario del Servizio Fitosanitario della Regione Molise. Un tema che richiama direttamente il contributo delle competenze professionali alla sostenibilità delle produzioni, alla tutela delle colture e all'evoluzione dell'agricoltura. Infine, le conclusioni sono state affidate al Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati **Roberto Orlandi**.

COMUNE DI CASARANO (LE): SELEZIONE PER LA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

Domande entro il 19 ottobre



Il **Comune di Casarano** ha pubblicato un Avviso per la selezione di n. 5 professionisti componenti la “**Commissione Locale per il Paesaggio**” e per i procedimenti di VIA-Valutazione di Impatto Ambientale e VAS-Valutazione Ambientale Strategica di competenza comunale.

La Commissione dovrà essere composta da esperti in materia di paesaggio e pianificazione territoriale, agronomia, scienze forestali ed ecologia, architettura e ingegneria ambientale, archeologia e beni culturali e valutazioni ambientali.

In particolare, dei n. 5 professionisti nominati, **n. 3 dovranno essere esperti in materia paesaggistica**, suddivisi come segue:

- **n. 2 professionisti in possesso di titoli di studio universitario** attinente le discipline ambientali, le scienze agrarie e forestali, l'architettura e l'ingegneria (*laurea magistrale, specialistica, “vecchio ordinamento” ovvero triennale*) e con esperienza almeno biennale nelle materie attinenti alla tutela paesaggistica, acquisite nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente;
- **n. 1 professionista privo di titolo di studio universitario**, in possesso dell'iscrizione all'Albo professionale e di esperienza almeno quinquennale nelle materie attinenti, tra le altre, la tutela paesaggistica e le scienze agrarie e forestali.

Gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati in possesso dei prescritti requisiti possono pertanto presentare la propria candidatura indicando nella domanda uno solo dei profili di interesse, allegando il curriculum vitae formativo e professionale ed un documento di identità.

Le candidature dovranno pervenire pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Casarano esclusivamente tramite PEC-Posta Elettronica Certificata **entro le ore 12:00 di lunedì 19 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

GESTIONE AMBIENTALE E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI: A CATANIA NUOVE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE TRA PROFESSIONE E MONDO ACCADEMICO



La **gestione ambientale e la qualità delle produzioni** sono stati temi al centro dell'incontro che si è svolto lo scorso 5 ottobre tra il Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, **Agr. Giuseppe Faraci**, il Vicepresidente Nazionale, **Agr. Dott. Giuseppe Strano**, e la **Prof.ssa Agata Materazzo**, docente presso il Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania.

Dal confronto sono nate **iniziative di collaborazione** volte a mettere in relazione le competenze professionali degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati con quelle del mondo accademico, per promuovere una cultura della sostenibilità e della qualità nei sistemi produttivi.

La collaborazione si svilupperà attorno ai **temi** della gestione ambientale, dell'economia circolare e dei sistemi di gestione della qualità delle produzioni, con particolare attenzione alle esigenze delle imprese e al contributo che i professionisti possono offrire nei percorsi di miglioramento delle prestazioni ambientali e produttive.

Tra le **prospettive di lavoro** rientrano momenti di approfondimento, occasioni di formazione e scambio di competenze, finalizzati a rendere più concreta l'applicazione di strumenti di management ambientale e di valorizzazione della qualità. Il contributo della Prof.ssa Materazzo, impegnata nella didattica sui temi dell'economia circolare e dei sistemi di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza, rappresenta un importante riferimento per lo sviluppo di questi percorsi.

L'incontro costituisce un primo passo verso un dialogo continuativo tra professione e mondo accademico, con l'obiettivo di accompagnare le imprese nelle sfide della transizione ecologica e contribuire alla valorizzazione delle produzioni e del territorio.

GLI AGROTECNICI DI CATANIA ALLA GIORNATA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE VITIVINICOLO DELL' ISTITUTO "LEONARDO"





Si è svolto venerdì 9 ottobre 2026, presso l'Aula Magna dell'**Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo"** di Giarre, l'evento **"Immersive Wine Experience – La cantina diventa esperienza"**, un'iniziativa dedicata all'**innovazione tecnologica nel settore vitivinicolo**, promossa nell'ambito delle attività dell'ITS Academy Emporium del Golfo, realtà di riferimento per l'alta formazione tecnica agroalimentare nella provincia di Trapani, alla quale hanno partecipato rappresentanti del **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici di Catania**.

All'incontro hanno partecipato gli **studenti delle classi quinte degli Istituti "Leonardo" e "Mazzei"**, coinvolti in una mattinata di approfondimento sulle nuove tecnologie applicate alla filiera del vino e sulle opportunità formative e professionali offerte da un settore in continua evoluzione. Al centro dell'evento una nuova concezione della cantina, intesa non soltanto come luogo di produzione, ma come un vero e proprio ecosistema tecnologico, produttivo e sensoriale. Il percorso proposto agli studenti ha approfondito il rapporto tra tradizione vitivinicola e innovazione, con particolare attenzione all'analisi sensoriale, alle biotecnologie, all'Intelligenza Artificiale, alla gestione dei dati, alla sensoristica e alle tecnologie immersive.

Ad aprire i lavori è stata **Tiziana D'Anna**, Dirigente scolastica e Coordinatrice dei corsi ITS Academy, che ha introdotto l'incontro, al quale hanno preso parte rappresentanti del mondo della formazione, delle imprese e delle professioni. Sono poi intervenuti **Giuseppe Faraci**, Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Catania, **Antonio Favara**, Segretario del Collegio territoriale di Catania, e **Giuseppe Strano**, Vicepresidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati. La loro presenza ha contribuito a rafforzare il collegamento tra il mondo della formazione e quello delle professioni agricole, evidenziando l'importanza delle competenze tecniche e professionali per affrontare le trasformazioni del comparto agroalimentare.

La giornata ha rappresentato anche un'importante occasione di orientamento post-diploma, permettendo agli studenti di conoscere più da vicino i percorsi ITS Academy e le possibilità di specializzazione offerte dall'alta formazione tecnica. L'obiettivo è stato quello di mostrare come l'evoluzione tecnologica stia trasformando le attività produttive tradizionali, creando nuove figure professionali e richiedendo competenze sempre più interdisciplinari.

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

SPORTELLO PREVIDENZIALE : UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio “**Sportello Previdenziale**”.

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

PASCOLI E BOSCHI MONTANI, NUOVE LINEE GUIDA DEL MASAF PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha adottato le **nuove linee guida per la valorizzazione dei pascoli e dei boschi montani**, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 131 del 12 settembre 2025, dedicata al riconoscimento e alla promozione delle zone montane.

Il provvedimento punta a favorire **il recupero e la gestione sostenibile dei sistemi agro-silvo-pastorali**, contrastando l'abbandono delle superfici agricole e forestali e contribuendo alla tutela della biodiversità, alla prevenzione del dissesto idrogeologico e alla salvaguardia del paesaggio rurale. Particolare attenzione è rivolta al mantenimento delle attività agricole e zootecniche, considerate fondamentali per garantire il presidio del territorio e sostenere l'economia delle comunità montane.

Le linee guida, destinate ai **Comuni montani**, individuano una serie di interventi prioritari, tra cui il recupero dei terreni abbandonati o sottoutilizzati, la promozione di forme di gestione associata tra proprietari e conduttori, la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e forestali locali e il sostegno alle pratiche tradizionali di pascolamento. Sono inoltre previste azioni per la conservazione delle razze autoctone e delle varietà agricole locali, il recupero delle infrastrutture rurali e la prevenzione degli incendi boschivi.

Un altro aspetto centrale riguarda la **valorizzazione dei servizi ecosistemici** offerti dai territori montani, come la protezione del suolo, la regolazione delle risorse idriche e l'assorbimento del carbonio, promuovendo strumenti capaci di riconoscere anche economicamente i benefici derivanti dalla gestione sostenibile del territorio.

Le linee guida, soggette ad aggiornamento almeno triennale, rappresentano così un riferimento per le amministrazioni locali nella programmazione di interventi capaci di coniugare sviluppo agricolo, tutela ambientale e valorizzazione economica dei territori montani.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO E CONTROLLO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI "ORTOFRUTTICOLI" E LORO ASSOCIAZIONI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha introdotto importanti modifiche alla **disciplina nazionale relativa alle Organizzazioni di produttori (OP) ortofrutticoli e alle loro Associazioni (AOP)**, aggiornando le disposizioni sui fondi di esercizio e sui programmi operativi previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027.

Tra le principali novità figura il rafforzamento del **sostegno ai giovani e ai nuovi agricoltori**, con la possibilità di aumentare dal 50% al 70% il contributo finanziario dell'Unione europea per determinati investimenti materiali e immateriali. L'agevolazione riguarda gli agricoltori che aderiscono per la prima volta a un'Organizzazione di produttori riconosciuta, per investimenti realizzati nell'ambito del primo programma operativo o nei tre anni successivi all'adesione, nel rispetto delle condizioni previste dal decreto.

Il provvedimento introduce inoltre maggiori possibilità di sostegno per le OP e le AOP colpite da **eventi climatici avversi, calamità naturali, fitopatie o infestazioni di organismi nocivi**. In presenza di perdite produttive superiori al 30% rispetto ai valori medi di riferimento, l'aiuto europeo può raggiungere il 70% delle spese effettivamente sostenute nell'anno interessato. Ulteriori modifiche riguardano la gestione dei programmi operativi. In situazioni eccezionali e documentate, legate all'aumento generalizzato dei prezzi, le Organizzazioni di produttori potranno avviare determinati interventi prima della presentazione della domanda formale di modifica del programma, previa comunicazione alla Regione competente e sotto la propria responsabilità.

Il decreto interviene anche sui fondi di mutualizzazione, ampliando le tipologie di spese ammissibili al sostegno, tra cui i costi di costituzione, i contributi annuali e le risorse destinate alla ricostituzione dei fondi dopo il pagamento di compensazioni ai produttori.

Clicca [qui](#) per saperne di più

OLIO, PROROGATO AL 1° LUGLIO 2027 L'OBBLIGO DELLE SEI ORE PER LA CONSEGNA DELLE OLIVE AI FRANTOI

Slitta al **1° luglio 2027** l'applicazione dell'obbligo che prevede, per i commercianti di olive, la **consegna delle olive da olio ai frantoi entro sei ore dalla cessione** da parte dell'olivicoltore e la relativa registrazione nel registro telematico dell'olio del SIAN.

La nuova proroga è stata stabilita dal Decreto ministeriale del 16 settembre 2026, che interviene sul DM 18 settembre 2024, recante le modalità di registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale delle consegne delle olive da olio ai frantoi oleari da parte dei commercianti.

L'obbligo, previsto dall'articolo 9 della Legge n. 206/2023, avrebbe dovuto trovare applicazione inizialmente dal 1° luglio 2025. Una prima proroga ne aveva già spostato l'entrata in vigore al 1° luglio 2026; il nuovo provvedimento ministeriale concede ora agli operatori un ulteriore anno per adeguarsi, fissando la nuova decorrenza al 1° luglio 2027.

Alla base del rinvio vi sono le difficoltà operative segnalate dagli operatori e dalle organizzazioni di categoria, insieme alla particolare situazione del mercato oleario nazionale e alla presenza di significativi quantitativi di prodotto ancora stoccati negli oleifici all'avvio della campagna 2026/2027.

La proroga mira quindi a evitare ulteriori criticità organizzative e logistiche per gli operatori della filiera durante le operazioni di raccolta e trasformazione delle olive.

PROROGA DELLO SCHEDARIO VITIVINICOLO

Il MASAF ha disposto il **rinvio alla campagna 2027/2028 dell'applicazione del nuovo schedario viticolo grafico**, intervenendo sulle scadenze previste per l'allineamento delle superfici vitate. Il provvedimento nasce dalla necessità di superare le difficoltà operative emerse nel processo di adeguamento e di consentire ulteriori implementazioni del sistema.

In particolare, l'allineamento delle superfici presenti nello schedario viticolo con quelle del Fascicolo aziendale grafico dovrà essere completato **entro il 31 luglio 2027**. A partire dalla campagna 2027/2028, le superfici dello schedario saranno quindi identificate e localizzate sulla base della parcella di riferimento del SIPA.

Per la campagna 2026/2027, le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e produzione vinicola potranno invece continuare a essere presentate sulla base dello schedario alfanumerico, oppure utilizzando quello grafico nelle Regioni in cui il processo sia già stato completato. La stessa possibilità è prevista, per la campagna 2027/2028, per le domande relative alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

SETTORE VITIVINICOLO, INVESTIMENTI NEL VIGNETO

Il MASAF ha definito le disposizioni nazionali per il **nuovo intervento a sostegno degli investimenti materiali e immateriali destinati ad accrescere la sostenibilità della produzione vitivinicola**, che sarà operativo a partire dalla campagna 2026/2027 nell'ambito del Piano Strategico della PAC.

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori agricoli singoli e associati, le cooperative agricole che conducono propri vigneti, le società di persone e di capitali che esercitano attività agricola e le scuole pubbliche di vitivinicoltura che siano anche viticoltori. Tra gli investimenti ammissibili figurano, a titolo esemplificativo, l'acquisto di sensori, droni e atomizzatori, mentre l'elenco completo sarà definito con una successiva circolare AGEA.

Il contributo potrà raggiungere un massimo dell'80% dei costi ammissibili per gli investimenti finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, al miglioramento della sostenibilità dei sistemi produttivi e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore. Le Regioni potranno comunque stabilire percentuali inferiori.

Per la campagna 2026/2027 le domande dovranno essere presentate entro il **30 novembre 2026**. A regime, a partire dalle annualità successive, la scadenza sarà invece fissata al 30 marzo di ogni anno. Le graduatorie relative alla prima annualità dovranno essere definite entro il 19 febbraio 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PESTE SUINA AFRICANA E AVIARIA, PUBBLICATI I REGOLAMENTI UE SUGLI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI

Sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea i regolamenti che prevedono lo stanziamento di 73,25 milioni di euro di risorse europee, destinati a **compensare le perdite economiche** subite dalle imprese zootecniche a seguito delle restrizioni sanitarie adottate per contenere la diffusione della **Peste suina africana (PSA) e dell'influenza aviaria**. Con il cofinanziamento nazionale, le risorse complessive raggiungono 146,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'**influenza aviaria**, sono previsti 60,69 milioni di euro di fondi europei, che salgono a 121,38 milioni con il contributo nazionale. Gli indennizzi riguardano i danni indiretti subiti dagli allevamenti nelle zone sottoposte a restrizioni in relazione ai focolai registrati tra il settembre 2022 e il marzo 2025. Tra le perdite ammissibili figurano il prolungamento dei periodi di vuoto sanitario, il blocco o la riduzione dei cicli produttivi, la perdita di valore degli animali e il declassamento o la distruzione delle uova.

Per la **Peste suina africana** sono invece stanziati 12,56 milioni di euro di risorse europee, che raggiungono 25,12 milioni con il cofinanziamento nazionale. Il sostegno è rivolto agli allevamenti suinicoli interessati dalle restrizioni conseguenti ai focolai confermati tra il 1° novembre 2024 e il 30 aprile 2025, con particolare riferimento alle perdite causate dai ritardi nella macellazione, dall'interruzione delle attività produttive e dal prolungamento forzato dei cicli di allevamento.

Dopo la pubblicazione dei regolamenti europei, il prossimo passaggio riguarda l'adozione del decreto attuativo del MASAF, necessario per disciplinare a livello nazionale le modalità di accesso agli indennizzi. Un elemento particolarmente importante riguarda i tempi: le compensazioni dovranno essere corrisposte ai beneficiari entro il 31 maggio 2027, secondo quanto previsto dalla normativa europea.

L'intervento rappresenta un ulteriore sostegno per le imprese zootecniche che hanno affrontato importanti limitazioni produttive ed economiche per rispettare le misure di contenimento sanitario, contribuendo alla ripresa delle attività e alla salvaguardia delle filiere avicola e suinicola nazionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

Il testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), è stato assegnato alla Commissione Giustizia, che ha concluso l'esame preliminare; inoltre, la Presidenza ha comunicato che nel corso di un prossimo Ufficio di presidenza potrebbe essere fissato il termine emendamenti e ricordato che il provvedimento è nel programma dei lavori dell'Assemblea per il mese di novembre.

Il 27 novembre scorso si è tenuta, presso la Commissione Giustizia del Senato, l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il [video](#) dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CARBURANTI E BOLLO

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per il sostegno economico e il contenimento degli effetti derivanti dal perdurante aumento del costo dei carburanti, nonché in materia fiscale (c.d. **DL Carburanti e Bollo**) è in esame presso la Commissione Finanze della Camera che ha fissato il termine emendamenti a giovedì 1° ottobre.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL PA

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile (c.d. **DL PA**) è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 06 ottobre 2026 ed è entrato in vigore il giorno successivo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL AMBIENTE

il testo del decreto legge riguardante disposizioni urgenti per il rafforzamento delle istruttorie ambientali, la gestione dei problemi climatici, l'economia circolare e le bonifiche (c.d. DL Ambiente) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 234 del 08 ottobre 2026 ed è entrato in vigore il giorno successivo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

RISOLUZIONE FINANZA PUBBLICA MANOVRA 2027-2029

La Commissione Bilancio della Camera ha approvato all'unanimità la **risoluzione autonoma** in commissione in merito alla disciplina del **documento di finanza pubblica per la manovra 2027-2029**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

D. LGS IA NELLA FORMAZIONE

Lo schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale, in materia di poteri delle Autorità nazionali e di utilizzo dell'intelligenza artificiale nella formazione (c.d. **DL IA nella formazione**) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 234 del 08 ottobre 2026 ed è entrato in vigore il giorno successivo

Clicca [qui](#) per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

PROMOZIONE DEL TURISMO ENOLOGICO NELLE REGIONI DI PRODUZIONE

AGEA, con la Circolare n. 80629 del 6 ottobre 2026, interviene sulle disposizioni nazionali di attuazione del nuovo sostegno previsto dalla Politica Agricola Comune per la **promozione del turismo enologico nelle regioni di produzione**, nell'ambito dell'intervento settoriale vitivinicolo disciplinato dall'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/2115.

La misura, introdotta a partire dalla campagna vitivinicola 2026/2027, punta a rafforzare la reputazione dei vigneti italiani e a valorizzare il legame tra vino, territorio, paesaggio e tradizioni locali, riconoscendo all'enoturismo un ruolo sempre più importante per lo sviluppo economico delle aree rurali.

Tra le **iniziative finanziabili** rientrano le attività promozionali e pubblicitarie, le visite guidate ai vigneti e alle cantine, gli itinerari enoturistici, gli eventi e le manifestazioni dedicate alla cultura del vino, nonché le iniziative di valorizzazione del patrimonio vitivinicolo. Sono inoltre previste attività di promozione attraverso strumenti digitali, incontri con operatori turistici e progetti destinati a favorire la conoscenza delle produzioni e dei territori.

I contributi sono rivolti principalmente alle organizzazioni professionali del settore vitivinicolo, alle organizzazioni di produttori e loro associazioni, alle organizzazioni interprofessionali, ai Consorzi di tutela e agli altri soggetti collettivi previsti dalla normativa. Le Regioni e le Province autonome hanno un ruolo centrale nell'attivazione dell'intervento e nella definizione delle procedure per la presentazione e la selezione dei progetti.

Per la campagna **2026/2027**, il termine nazionale di riferimento per la presentazione delle domande è fissato al **15 dicembre 2026**, secondo le modalità stabilite dalle amministrazioni regionali competenti. **Per le annualità successive, il termine ordinario è previsto al 30 ottobre.**

L'intervento rappresenta una nuova opportunità per promuovere il patrimonio vitivinicolo italiano, favorendo l'integrazione tra attività produttive, turismo e valorizzazione dei territori e contribuendo alla competitività delle imprese e delle filiere locali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

VIGNETI, NUOVI CONTRIBUTI PER GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Con la Circolare n. 81938 dell'8 ottobre 2026, AGEA ha definito le disposizioni nazionali per l'attuazione del **nuovo intervento settoriale vitivinicolo dedicato agli investimenti materiali e immateriali per migliorare la sostenibilità della produzione vinicola**, previsto dalla PAC a partire dalla campagna 2026/2027.

La misura punta a favorire la **transizione ecologica delle aziende vitivinicole**, sostenendo l'introduzione di tecnologie innovative e soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive, migliorare l'efficienza energetica e promuovere una gestione più sostenibile delle risorse. Tra gli investimenti ammissibili figurano anche strumenti tecnologici come sensori, droni e attrezzature per una gestione più efficiente del vigneto, secondo le condizioni previste dalla normativa.

Possono accedere ai contributi gli imprenditori agricoli singoli e associati, le cooperative agricole che conducono vigneti, le società agricole e gli istituti tecnici agrari pubblici dotati di aziende vitivinicole.

Per beneficiare del sostegno è necessario disporre di una superficie vitata minima di 0,50 ettari, ridotta a 0,10 ettari per i vigneti eroici o storici, fermo restando che le Regioni possono stabilire soglie superiori.

Un elemento di particolare interesse per i professionisti del settore riguarda la documentazione tecnica: le domande devono essere accompagnate da una **relazione** che dimostri i benefici ambientali attesi dall'investimento, redatta da professionisti iscritti ai relativi Albi, con specifiche valutazioni tecniche e agronomiche.

Le Regioni e le Province autonome possono inoltre definire ulteriori condizioni di ammissibilità, criteri di priorità e limiti di spesa, adattando l'intervento alle caratteristiche dei rispettivi territori.

Per la campagna vitivinicola 2026/2027, le domande di aiuto devono essere presentate **entro il 30 novembre 2026**, attraverso le procedure dell'Organismo Pagatore competente. Per le annualità successive, il termine ordinario è fissato al 30 marzo di ciascun anno.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 84 /2026

AGEA ha pubblicato le **Istruzioni Operative n. 84/ 2026**, relative alla gestione delle anomalie sulle superfici delle strutture aziendali interessate dalle polizze assicurative agricole agevolate.

Il provvedimento mette a disposizione degli Organismi Pagatori Regionali (OPR) il nuovo applicativo SIAN “Attestazione Consistenza Strutture OPR”, attraverso il quale è possibile verificare e, quando necessario, aggiornare i dati relativi alle superfici assicurate sulla base delle informazioni presenti nel Fascicolo Aziendale e nelle banche dati di competenza.

La procedura permette di allineare i dati utilizzati nell'istruttoria delle domande e di procedere alla corretta determinazione del contributo ammissibile sui premi assicurativi effettivamente pagati. Le attività di verifica e aggiornamento da parte degli Organismi Pagatori devono essere completate entro il 16 ottobre 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 85 /2026

AGEA, con le **Istruzioni Operative n. 85/2026**, ha definito le modalità per accedere agli aiuti previsti dal Fondo per la Sovranità alimentare per la campagna 2026, destinato a sostenere alcune produzioni agricole considerate strategiche per il sistema agroalimentare nazionale.

L'intervento riguarda le filiere del mais, delle proteine vegetali – legumi e soia –, del frumento tenero e dell'orzo e punta a favorire il rafforzamento delle produzioni nazionali attraverso specifici sostegni alle imprese agricole che rispettano le condizioni previste dalla misura.

Gli aiuti possono raggiungere un importo massimo di 400 euro per ettaro per il mais, 250 euro per ettaro per le proteine vegetali, 300 euro per ettaro per il frumento tenero da sementi certificate e 200 euro per ettaro per l'orzo, nei limiti delle risorse disponibili e delle superfici ammissibili.

Le domande per la campagna 2026 possono essere presentate dal 30 settembre al 30 ottobre 2026, attraverso le procedure telematiche disponibili sul SIAN. Le Istruzioni Operative AGEA disciplinano inoltre i requisiti richiesti alle imprese, gli impegni da rispettare, le modalità di controllo e le procedure per l'erogazione degli aiuti.

La misura rappresenta così un ulteriore strumento di sostegno alle aziende agricole impegnate nelle filiere strategiche nazionali, con l'obiettivo di rafforzarne la competitività e contribuire a una maggiore capacità produttiva del settore agricolo italiano.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 86 /2026

AGEA ha pubblicato le **Istruzioni Operative n. 86/2026**, riguardanti le procedure di rimborso delle spese sostenute dalle Organizzazioni Partner Capofila (OpC) nell'ambito degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Le disposizioni si inseriscono nel Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, che sostiene la distribuzione di prodotti alimentari alle persone in condizioni di grave difficoltà economica attraverso una rete di organizzazioni partner.

L'intervento punta a garantire una gestione corretta e trasparente delle risorse destinate al contrasto della povertà alimentare, disciplinando le procedure amministrative connesse ai rimborsi e alla rendicontazione delle spese sostenute dalle organizzazioni coinvolte.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PAC 2028 - 2034, PROPOSTA UNA NUOVA DEFINIZIONE DI “AGRICOLTORE ATTIVO”



Il confronto sulla **futura PAC 2028-2034** entra nel vivo e tra i temi al centro del negoziato europeo emerge la **ridefinizione della figura dell’“agricoltore attivo”**, requisito fondamentale per individuare i soggetti che potranno accedere ai sostegni della Politica agricola comune. La Presidenza irlandese del Consiglio UE ha avanzato una **nuova proposta che punta a garantire maggiore flessibilità agli Stati membri**, mantenendo al tempo stesso alcuni criteri comuni a livello europeo.

Secondo il testo in discussione, per essere considerato agricoltore attivo sarà necessario svolgere almeno un **livello minimo di attività agricola**. Il principio non comporta però l’esclusione di chi esercita l’agricoltura a tempo parziale o svolge contemporaneamente altre attività lavorative: anche gli agricoltori part-time e pluriattivi potranno quindi rientrare nella definizione.

Un ruolo importante viene attribuito agli **Stati membri**, ai quali spetterà definire più nel dettaglio i **criteri** con cui individuare l’attività agricola effettiva e le **superfici** ammissibili. L’obiettivo è adattare le regole alle differenti caratteristiche strutturali dell’agricoltura europea, evitando un modello eccessivamente rigido e uniforme per realtà produttive molto diverse tra loro.

La definizione di agricoltore attivo assume particolare importanza nel nuovo impianto della PAC perché si intreccia con la volontà europea di rendere gli aiuti più mirati verso chi esercita effettivamente l'attività agricola. La proposta complessiva della Commissione per il periodo 2028-2034 prevede infatti un sistema di sostegno al reddito maggiormente orientato verso gli agricoltori che ne hanno più bisogno, con particolare attenzione ai giovani, alle aziende di minori dimensioni e a coloro per i quali l'agricoltura costituisce la principale fonte di sostentamento.

Tra le novità della futura PAC figura anche il **DABIS**, il sostegno decrescente al reddito basato sulla superficie, destinato a sostituire diversi degli attuali strumenti di pagamento. Il meccanismo prevede una progressiva riduzione degli aiuti all'aumentare delle dimensioni aziendali e un massimale di 100mila euro all'anno per azienda, con l'obiettivo di favorire una distribuzione più equilibrata delle risorse.

La discussione sulla figura dell'agricoltore attivo si inserisce dunque in una revisione più ampia dell'architettura della PAC, nella quale convivono due esigenze: semplificare le regole e lasciare maggiore autonomia agli Stati membri, ma allo stesso tempo concentrare le risorse europee sulle imprese e sugli agricoltori che svolgono concretamente attività agricola.

Il negoziato resta comunque ancora aperto. La definizione proposta dalla Presidenza irlandese rappresenta infatti una tappa del confronto sulla PAC post-2027 e non una disciplina già definitivamente approvata. Saranno i successivi passaggi negoziali tra le istituzioni europee a stabilire l'assetto finale delle regole che accompagneranno gli agricoltori nel periodo 2028-2034.

IL MINISTRO GIORGETTI ALL' ECOFIN INFORMALE DI DUBLINO: ENERGIA, CRESCITA E COMPETITIVITÀ AL CENTRO DEL CONFRONTO



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti** ha partecipato alla **riunione informale dei Ministri dell'Economia e delle Finanze dell'Unione europea (Ecofin)** a Dublino, appuntamento dedicato alle principali sfide che interessano l'economia europea in una fase caratterizzata dalle tensioni geopolitiche e dalle conseguenze dell'aumento dei prezzi energetici.

Tra i temi al centro del confronto ha assunto particolare rilievo proprio la **crisi energetica**, con le sue ripercussioni su famiglie, imprese, inflazione e competitività del sistema produttivo europeo. Nel corso delle riunioni è stata affrontata anche la questione della **possibile tassazione degli extraprofitti delle società energetiche**, sulla quale l'Italia, insieme ad altri Stati membri, ha chiesto un approfondimento a livello europeo. La discussione proseguirà in occasione del prossimo Ecofin formale.

Il Ministro ha richiamato l'attenzione sulla necessità di fornire risposte europee adeguate al nuovo scenario, sottolineando come l'incremento dei costi energetici rappresenti un problema non soltanto per i bilanci delle famiglie, ma anche per la capacità delle imprese di competere sui mercati e, più in generale, per le prospettive di crescita dell'Unione.

Nel corso dell'Ecofin si è discusso inoltre di **inflazione e politica monetaria**, con Giorgetti che ha evidenziato la natura prevalentemente legata all'offerta dell'attuale pressione sui prezzi e ha invitato a considerare attentamente gli effetti dei tassi di interesse, anche alla luce dell'aumento dell'onere del debito.

Tra i dossier affrontati a Dublino anche il **PNRR** e la gestione delle relative risorse. Il confronto ha riguardato in particolare i margini di gestione della liquidità derivante dai prestiti del Piano: la Commissione europea ha ricordato che il dispositivo è basato sul raggiungimento di risultati e non sui costi effettivamente sostenuti, riconoscendo la possibilità di un certo margine nella gestione dei flussi finanziari.

L'incontro ha rappresentato quindi un'importante occasione di confronto sulle risposte comuni da adottare di fronte a uno scenario economico condizionato dalle crisi internazionali. *«Sul tavolo molte questioni fondamentali per l'Italia e l'Europa ma serve maggiore realismo e velocità nelle risposte alla crisi energetica causata dai conflitti internazionali»*, ha sottolineato il Ministro **Giorgetti** a margine dei lavori.

IL VICEMINISTRO GAVA AL CONSIGLIO UE AMBIENTE A LUSSEMBURGO



Il costo dell'energia e l'impatto del sistema europeo di scambio delle quote di emissione sono al centro della posizione italiana al **Consiglio Ambiente dell'Unione europea**, al quale ha preso parte il Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica **Vannia Gava**. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle politiche climatiche europee e sulla necessità di conciliare gli obiettivi di decarbonizzazione con la tutela della competitività del sistema produttivo.

Al centro dell'intervento italiano, in particolare, le difficoltà affrontate dalle imprese a causa degli **elevati prezzi energetici e dei costi connessi al sistema EU ETS** (Emission Trading System), il meccanismo europeo che impone agli operatori dei settori interessati di acquistare quote corrispondenti alle proprie emissioni di gas a effetto serra.

Il prezzo delle quote di emissione rappresenta infatti un elemento significativo nei costi di produzione, soprattutto per le attività industriali a maggiore intensità energetica. La combinazione tra caro energia e oneri legati alla decarbonizzazione rischia di accentuare le difficoltà delle imprese europee, incidendo sulla loro capacità di competere sui mercati internazionali e di sostenere gli investimenti necessari alla transizione ecologica.

La posizione italiana richiama quindi l'esigenza di affiancare agli obiettivi ambientali strumenti capaci di salvaguardare la competitività industriale, evitando che il percorso verso la neutralità climatica produca ulteriori squilibri economici o penalizzi le attività produttive rispetto ai concorrenti internazionali.

In questo quadro assume particolare rilievo il dibattito sul funzionamento del sistema ETS e sulla necessità di garantire condizioni economiche sostenibili per le imprese, senza compromettere gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni. La transizione energetica richiede infatti investimenti consistenti in innovazione, efficienza e tecnologie a basse emissioni, che devono poter essere affrontati dalle aziende in un contesto di maggiore stabilità e prevedibilità dei costi.

Il confronto europeo evidenzia così una delle principali sfide delle politiche ambientali dei prossimi anni: coniugare la riduzione delle emissioni con la crescita economica, la sicurezza energetica e la salvaguardia del tessuto produttivo europeo, individuando un equilibrio tra sostenibilità ambientale e sostenibilità economica.

OLIO D'OLIVA, ARRIVA IL DAO: NUOVE REGOLE PER LA TRACCIABILITÀ E IL CONTRASTO ALLE FRODI



Un nuovo strumento digitale per rafforzare la **tracciabilità dell'olio d'oliva italiano**, tutelare le produzioni di qualità e rendere più efficaci i controlli lungo l'intera filiera. Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha annunciato l'introduzione del **Documento di Accompagnamento Elettronico Olivicolo (DAO)**, previsto da un nuovo decreto che punta a migliorare la trasparenza delle movimentazioni di olive e olio.

Il provvedimento rappresenta un importante passo avanti nel processo di digitalizzazione del settore olivicolo-oleario, attraverso l'integrazione delle informazioni contenute nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), nel fascicolo aziendale e nel Registro Telematico dell'Olio (RTO). L'obiettivo è creare un sistema informativo più completo e coordinato, capace di seguire i prodotti nelle diverse fasi della filiera, dalla produzione alla commercializzazione, mettendo a disposizione degli operatori e delle autorità di controllo dati più tempestivi e affidabili.

Il DAO consentirà di registrare in modalità elettronica le principali movimentazioni delle olive, dell'olio sfuso e dell'olio confezionato, contribuendo a ricostruire con maggiore precisione i passaggi tra i diversi soggetti della filiera. La disponibilità di informazioni integrate permetterà inoltre di individuare più facilmente eventuali anomalie, rafforzando le attività di prevenzione e contrasto alle frodi e alle contraffazioni.

Tra le **novità** più rilevanti introdotte dal decreto figura la riduzione da sei a tre giorni del termine previsto per la registrazione delle operazioni, una modifica destinata a rendere più tempestivo l'aggiornamento delle informazioni e a migliorare l'efficacia del sistema di controllo. Il nuovo meccanismo prevede inoltre il coinvolgimento diretto degli olivicoltori, che entreranno a far parte del sistema digitale di tracciabilità, contribuendo a una maggiore completezza dei dati relativi alle produzioni e alle movimentazioni.

Un altro aspetto significativo riguarda il rafforzamento degli strumenti a disposizione delle autorità competenti. L'integrazione tra le diverse banche dati consentirà infatti di migliorare le attività di analisi del rischio e la programmazione dei controlli, favorendo verifiche più mirate e una maggiore capacità di individuare possibili irregolarità. Si tratta di un intervento particolarmente importante per un comparto nel quale la tutela dell'origine, della qualità e dell'autenticità del prodotto costituisce un elemento essenziale per la competitività delle imprese italiane.

Il nuovo Documento di Accompagnamento Elettronico Olivicolo non nasce come sistema completamente autonomo, ma come **evoluzione del Registro Telematico dell'Olio** già operativo, valorizzando le infrastrutture informatiche esistenti. Secondo quanto precisato dal MASAF, l'introduzione del nuovo strumento non comporterà ulteriori oneri per la finanza pubblica e punta a coniugare innovazione amministrativa, maggiore efficienza e semplificazione delle procedure.

L'intervento assume particolare rilevanza anche per la **valorizzazione dell'olio extravergine di oliva italiano**, una delle produzioni più rappresentative dell'agroalimentare nazionale. Una tracciabilità più completa e controlli più efficaci possono infatti contribuire a tutelare le imprese che operano nel rispetto delle regole, contrastare la concorrenza sleale e rafforzare la fiducia dei consumatori, garantendo informazioni più trasparenti sulla provenienza e sulla movimentazione dei prodotti.

«L'introduzione del Documento di Accompagnamento Elettronico Olivicolo è un passo importante per difendere l'eccellenza dell'olio extravergine italiano e proteggere il lavoro dei nostri agricoltori. Attraverso la digitalizzazione dei controlli e la piena tracciabilità nel SIAN, difendiamo l'origine del prodotto, combattiamo la contraffazione e garantiamo massima trasparenza a chi acquista», ha dichiarato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**.

PAC 2028 - 2034: IL CONFRONTO ORGANIZZATO DALL' EMILIA-ROMAGNA METTE AL CENTRO IL RUOLO DELLE REGIONI



Il futuro della Politica Agricola Comune, la tutela del reddito degli agricoltori e il ruolo delle Regioni nella gestione delle risorse europee sono stati al centro del convegno “**Verso la PAC 2028-2034, l'agricoltura e il protagonismo dei territori**”, organizzato dalla **Regione Emilia-Romagna** e svoltosi il 7 ottobre 2026 a Bologna, presso la sede regionale di Viale della Fiera. L'iniziativa, inserita nelle attività del Local Dialogue del Comitato europeo delle Regioni, ha riunito rappresentanti delle istituzioni europee e nazionali, delle organizzazioni professionali agricole e del mondo della cooperazione, con l'obiettivo di approfondire le prospettive della futura PAC e individuare le priorità da portare al tavolo del negoziato europeo.

Il confronto si è concentrato in particolare sulla proposta della Commissione europea per il periodo **2028-2034**, che prevede una profonda revisione dell'attuale sistema di finanziamento e programmazione delle politiche agricole, attraverso l'introduzione di un Fondo europeo unico e di Piani nazionali e regionali di partenariato.

Nel corso dell'incontro, l'Emilia-Romagna ha presentato le proprie **priorità** per la nuova PAC, chiedendo innanzitutto risorse europee certe e adeguate, maggiore autonomia nella programmazione regionale, sostegno agli investimenti e alle filiere agroalimentari, strumenti strutturali per affrontare le crisi climatiche e di mercato e una concreta semplificazione burocratica. Particolare attenzione è stata rivolta anche alla necessità di garantire condizioni di concorrenza equilibrate tra gli Stati membri, evitando che le differenti disponibilità finanziarie nazionali possano penalizzare le imprese agricole. La rilevanza del confronto emerge anche dai **numeri dell'agroalimentare emiliano-romagnolo**, che conta 46.312 imprese agricole e 4.427 imprese alimentari, con un valore della produzione agricola che nel 2025 ha raggiunto gli 8,6 miliardi di euro. Le produzioni a Indicazione geografica valgono inoltre circa 4 miliardi di euro, confermando il peso strategico del settore nell'economia regionale e nazionale.

Un altro tema centrale è stato quello della **gestione dei rischi**, con la richiesta di superare un sistema basato prevalentemente sugli interventi successivi alle emergenze e di introdurre strumenti preventivi più efficaci contro gli effetti dei cambiamenti climatici, delle fitopatie e delle crisi di mercato. È stata inoltre ribadita l'importanza di sostenere il ricambio generazionale e gli investimenti necessari per rafforzare la competitività delle aziende agricole.

A concludere i lavori è stato l'Assessore regionale all'Agricoltura, Caccia e Pesca e ai Rapporti con l'UE, **Alessio Mammi**, che ha sottolineato la necessità di mantenere una forte dimensione territoriale nella futura programmazione europea. «*La Pac è una politica fondamentale per la sicurezza alimentare dell'Europa, per la competitività delle nostre imprese e filiere e per la tenuta economica, sociale e ambientale dei territori rurali*», ha dichiarato Mammi, ribadendo che l'Unione europea deve continuare a investire nell'agricoltura attraverso risorse adeguate e realmente accessibili alle imprese.

REGIONE TOSCANA: CONTRIBUTI PER USO E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE GENETICHE AGRARIE

La **Regione Toscana** ha aperto il bando 2026 dell'intervento SRA16-ACA16.B "**Contributi per uso e gestione sostenibile delle risorse genetiche agrarie**", con una dotazione complessiva di 625mila euro e contributi a fondo perduto fino al 100% delle spese ammissibili. L'intervento riguarda specie erbacee, specie legnose da frutto e risorse genetiche autoctone animali, in particolare bovini e ovini, ed è finalizzato a sostenere progetti per la tutela, conservazione, recupero e valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare della Toscana a rischio di estinzione, favorendone anche l'uso e la gestione sostenibile.

Sono beneficiari del bando tra gli altri, imprenditori agricoli singoli o associati, Agricoltori e Allevatori Custodi, soggetti pubblici e privati operanti nel campo della ricerca, centri di conservazione e banche del germoplasma, nonché altri soggetti pubblici o privati, anche attraverso accordi di partenariato.

Le domande possono essere presentate attraverso il sistema ARTEA dal 2 novembre ed **entro le ore 13.00 del 30 novembre 2026**, termine prorogato rispetto alla precedente scadenza del 30 ottobre.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA: INIZIATIVE DI BIOSICUREZZA PER PREVENZIONE E CONTROLLO DIFFUSIONE PSA

La **Regione Lombardia** ha pubblicato il bando relativo all'**intervento settoriale per l'apicoltura** – campagna 2026/2027, con una dotazione finanziaria complessiva di 1.432.987,14 euro. Il sostegno, previsto nell'ambito della PAC 2023-2027, consiste in contributi a fondo perduto dal 50% al 100% delle spese ammissibili, a seconda della tipologia di intervento e del beneficiario.

Il bando è finalizzato a sostenere investimenti materiali e immateriali destinati a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti apistici, favorendo lo sviluppo e la competitività del settore.

Sono beneficiari del bando produttori apistici titolari di partita IVA agricola o combinata, con sede legale e almeno un apiario stanziale in Lombardia, nonché organizzazioni di produttori, associazioni, cooperative di apicoltori, loro unioni e federazioni e Consorzi di tutela DOP e IGP riconosciuti del settore apistico.

Le domande possono essere presentate **entro le ore 23:59 del 23 novembre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE CALABRIA: SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

La **Regione Calabria** ha pubblicato il bando relativo all'intervento SRG08 “**Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione**”, nell'ambito della PAC 2023-2027, con una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro, finalizzato a sostenere progetti sperimentali per lo sviluppo, il collaudo e l'adozione di soluzioni innovative nei settori agricolo, agroalimentare e forestale, favorendo il trasferimento delle conoscenze e la collaborazione tra imprese e mondo della ricerca.

Sono beneficiari del bando i partenariati e gruppi di cooperazione costituiti da imprese agricole e forestali, operatori delle filiere agroalimentari, organismi di ricerca e altri soggetti coinvolti nei processi di innovazione.

Il termine per la presentazione delle proposte progettuali della prima fase, inizialmente fissato al 30 settembre, è stato **prorogato alle ore 17:00 del 15 ottobre 2026**. Le domande devono essere trasmesse attraverso la piattaforma documentale della Regione Calabria.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE MOLISE: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

La **Regione Molise** ha pubblicato il bando SRD03 “**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**”, finalizzato a sostenere investimenti capaci di integrare il reddito delle aziende, creare nuove opportunità di lavoro e aumentare l’attrattività delle aree rurali. Sono finanziabili interventi legati, tra gli altri, ad agriturismo, agricoltura sociale, attività educative e didattiche, attività turistico-ricreative, valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche, oltre ad alcune attività di trasformazione e commercializzazione e a servizi per la manutenzione del verde e del territorio.

Possono beneficiare del sostegno gli imprenditori agricoli e i coadiuvanti familiari di imprenditori agricoli, singoli o associati, con esclusione di coloro che esercitano esclusivamente attività di acquacoltura e selvicoltura. Gli investimenti devono essere realizzati nell’Area D del territorio della Regione Molise.

Le domande di sostegno possono essere presentate entro il **16 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE PIEMONTE : INVESTIMENTI IRRIGUI

La **Regione Piemonte** ha aperto il bando 2026 SRD02 – Azione C “**Investimenti irrigui**” del CSR 2023-2027, con una dotazione finanziaria di 571.686 euro. L’intervento sostiene investimenti finalizzati a un uso più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, finanziando il miglioramento e il rinnovo degli impianti irrigui, la realizzazione o l’ampliamento di bacini aziendali per lo stoccaggio delle acque stagionali e l’utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento.

Beneficiari sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, in possesso della qualifica di Coltivatore diretto o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), con una produzione standard superiore a 12.000 euro. Il contributo è concesso a fondo perduto fino al 65% delle spese ammissibili.

Le domande devono essere presentate entro le **ore 23:59 del 30 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CORSI

I GIOVEDÌ DI LIFE NATCONNECT2030: IL RUOLO DEGLI AMBIENTI RURALI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ



Nell'epoca dell'urbanizzazione planetaria, le aree rurali sono spesso considerate marginali o residuali rispetto alle dinamiche dei contesti metropolitani. In realtà, questi territori sono tessere strettamente connesse ai processi di evoluzione territoriale contemporanea e alla conservazione e tutela degli habitat.

Oggi i territori rurali stanno affrontando molti cambiamenti dovuti a diverse cause. Tra queste ci sono i cambiamenti sociali, come la diminuzione della popolazione in alcune aree e l'arrivo di nuovi abitanti; le nuove costruzioni legate alla logistica e alle grandi infrastrutture tecnologiche; le trasformazioni ecologiche causate dalla crisi climatica, ad esempio i periodi prolungati di siccità; le difficoltà economiche dovute alla delocalizzazione delle attività produttive e alla diffusione dell'agricoltura intensiva; infine, i cambiamenti culturali, che spesso portano a una visione semplificata o stereotipata della vita e dei luoghi rurali.

Il corso **“I giovedì di LIFE NatConnect2030: il ruolo degli ambienti rurali per la tutela della biodiversità”**– destinato alle regioni **Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto e alla Provincia Autonoma di Trento** – intende fornire conoscenze e strumenti utili per comprendere il valore della biodiversità negli ambienti rurali e il ruolo che ciascun attore – agricoltori, tecnici, amministratori e cittadini – può svolgere nella sua tutela e valorizzazione, attraverso gli interventi e il dialogo fra esperti e attori istituzionali e territoriali.

Il percorso si svolgerà nei mesi di **ottobre e novembre 2026** e **gennaio e febbraio 2027** ed è strutturato in **4 moduli, ciascuno con 3 incontri online della durata di 1 ora dalle 17:30 alle 18:30.**

All'interno del percorso è inoltre prevista una uscita sul campo in ciascuna delle 5 regioni, finalizzata a conoscere esperienze concrete di conservazione e valorizzazione della biodiversità in ambito agricolo.

L'evento è valido per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

PIANIFICAZIONE URBANA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TUTELA DEL PAESAGGIO

Parco Regionale dei Monti Picentini

EVENTO FORMATIVO

Pianificazione urbanistica, sostenibilità ambientale e tutela del paesaggio

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO
Ing. Nataschia Martinelli
Parco Regionale dei Monti Picentini

Programma della giornata

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI 14:15 - 14:30

SALUTI 14:30 - 15:00
Avv. Gerardo D'Angola
Presidente Parco Regionale Monti Picentini

Antonio Iuliano
Sindaco di Nusco

Ing. Antonio Pisano
Presidente Ordine degli Ingegneri della provincia di Avellino

Arch. Vincenzo De Maio
Presidente Ordine degli Architetti PPC Avellino

Dott. Geom. Antonio Santosuoso
Presidente Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Avellino

Dott. Roberto Salvante
Presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Avellino

Agr. Antonio Capolupo
Presidente Collegio degli Agronomi e degli Agronomi Laureati della provincia di Avellino

Geol. Lorenzo Benedetto
Presidente Ordine Geologi Campania

INTERVENTI TECNICI 15:00 - 18:30

LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA IN CAMPANIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE INTERNE ED AI PICCOLI COMUNI
Attualità del nuovo Regolamento della Regione Campania n. 3 del 6 ottobre 2025 - Schema di Regolamento Urbanistica Edilizia Comunale - RUEC

Prof. Roberto Gerardo
Università degli Studi di Salerno

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA SOSTENIBILITÀ DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE. LA MITIGAZIONE E L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, I RISCHI AMBIENTALI, NATURALI ED ANTROPICI.

Arch. Ciriaco Lanzillo
AISC

CONCLUSIONI 18:30 - 19:00

Patrocinio e Riconoscimento CFP
Ordine degli Ingegneri della provincia di Avellino
Ordine degli Architetti PPC della provincia di Avellino
Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Avellino
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Avellino
Collegio degli Agronomi e degli Agronomi Laureati della provincia di Avellino
Ordine dei Geologi della Campania - 4 CFP

**VENERDÌ
23 OTTOBRE 2026
SALA CONSILIARE
NUSCO (AV)**

**CCG e GL
AVELLINO**

Venerdì 23 ottobre 2026 dalle ore 14:30 alle 19:00 presso la Sala Consiliare di Nusco (AV), si svolgerà l'evento formativo **“Pianificazione urbanistica, sostenibilità ambientale e tutela del paesaggio”**.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

SISTEMI DI STABULAZIONE E PRATICHE GESTIONALI INNOVATIVE



**Sviluppo Rurale
Lombardia 2023 – 2027**

CONVEGNO TECNICO:
24 OTTOBRE 2026 ore 10.30 – 11.30



**Sistemi di stabulazione e
pratiche gestionali innovative
per prevenire e controllare le
malattie infettive e migliorare il benessere animale nei
vitelli pre-svezzamento – progetto STAGE**

Presso: FAZI - 98ª Fiera Agricola Zootecnica Italiana
Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS) - Sala 3, Padiglione Centrale

Programma dei Lavori

- 10:30 – 10:50 | Il progetto STAGE: caratteristiche e obiettivi *A. Gastaldo*
- 10:50 – 11:10 | Iniziare bene per finire meglio – La gestione del vitello nella prima settimana *A. Zecconi*
- 11:10 – 11:30 | La stabulazione dei vitelli: aspetti tecnici e requisiti normativi EFSA e SQNBA *A. Gastaldo*



L'accesso al convegno è libero e gratuito previa iscrizione all'apposito form: [FAZI 2026 CONVEGNO TECNICO Progetto STAGE – Compila modulo](#)



psr.regione.lombardia.it

Sabato 24 ottobre 2026 dalle ore 10:30 alle ore 11:30 nel corso della 98esima edizione della Fiera Agricola Zootecnica Italiana e presso la Sala B del Padiglione centrale, si svolgerà il convegno tecnico **“Sistemi di stabulazione e pratiche gestionali per prevenire e controllare le malattie infettive e migliorare il benessere animale nei vitelli pre-svezzamento”**.

L'accesso al convegno è libero e gratuito, previa iscrizione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.
